Anffas TORINO

Associazione nazionale famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale

Anno 2020
Numero 6

NULLA È COME APPARE

Il Camaleonte

LA RIVISTA DI ANFFAS TORINO

EDITORIALE

di Giancarlo D'Errico (Presidente Anffas Torino)

Finalmente, i servizi semiresidenziali per le persone con disabilità del Piemonte (chiusi con il decreto Cura Italia del 16 marzo) possono riaprire: la Regione Piemonte, in data 20 giugno, ha approvato "Il piano territoriale regionale per la riattivazione delle strutture semiresidenziali e delle attività educative territoriali/domiciliari per persone con disabilità e minori con problematiche psico-socio-relazionali".
I contenuti sono stati oggetto di confronto, di cui ringraziamo la Regione, ma non troviamo chiaramente espressi molti aspetti che - in sede di dibattito - avevano trovato valutazioni comuni.
Innanzitutto, si era concordato di utilizzare i mesi estivi come periodo sperimentale per mettere in campo modelli di servizio flessibili e articolati, per quantificare correttamente l'impatto delle attività di contrasto al virus e capire quanti potrebbero essere i costi superiori e quali le difficoltà organizzative e gestionali Sappiamo che non è questo l'orientamento della Regione, ma dobbiamo vigilare con attenzione affinché non passi un concetto molto pericoloso: se le famiglie sono state in grado di autogestirsi fino ad ora, saranno in grado di autogestirsi anche per il futuro.
Dal nostro punto di vista, è chiaro che il sistema applicato in questa fase non può essere che provvisorio e deve finire il più presto possibile. Anzi, anche la fase sperimentale ha senso solo nella prospettiva di ripristinare al cento per cento i servizi garantiti prima della pandemia, a partire da settembre.

prosegue a pag. 2

IN QUESTO NUMERO

COME DONARE IL 5X1000 AD ANFFAS TORINO

CENTRI ESTIVI, RACCONTATE LA VOSTRA ESPERIENZA

TURISMO ACCESSIBILE, TRE IDEE PER L'ESTATE

CHE IDEA: UNA REDAZIONE DI RAGAZZI AUTISTICI

SICUREZZA ONLINE PER PERSONE CON DSA

Anffas TORINO

Tutti noi abbiamo bisogno che il servizio riprenda immediatamente, ma è altrettanto importante che il servizio riprenda in piena sicurezza, con tamponi a tutti, utenti e operatori, ma bisogna farlo in tempi rapidi.
Le indicazioni per la prevenzione del contagio impongono regole stringenti su spazio pro-capite, composizione dei gruppi di persone, modalità di trasporto, sanificazione degli ambienti e misure di protezione individuale, con un aggravio dei costi sia per i materiali che per il personale. Di conseguenza, sarà necessario riaprire in maniera scaglionata e graduale, probabilmente con frequenze part-time e con l'utilizzo di altri supporti per le famiglie. Le decisioni non possono essere presendall'ente erogatore, se non di concerto con le famiglie e la Commissione UMVD, per fare sì che tutte le informazioni siano disponibili e che i bisogni e i diritti delle persone con disabilità siano garantiti e correttamente considerati.
Riteniamo necessaria una fase urgente di ridefinizione di bisogni e servizi, altrimenti la fase 2 sarà un altro disastro: è impensabile che il peso di questa emergenza continui a ricadere sulle famiglie, anzi ripetiamo forte e chiaro: nessun taglio ai servizi è accettabile.

CENTRI ESTIVI CHE ACCOLGONO RAGAZZI E RAGAZZE CON DISABILITA' INTELLETTIVA: SCRIVETECI VIA MAIL O SULLA PAGINA FACEBOOK

CENTRI ESTIVI: RACCONTATECI LA VOSTRA ESPERIENZA

Parliamo di centri estivi: qualcuno ha pensato ai bambini e ai ragazzi con disabilità intellettiva? Qualche organizzazione di volontariato si sta impegnando per proporre delle soluzioni. È il caso, per esempio, delle associazioni Disincanto e Rubens, nell'ambito di "R-Estate con Noi 2020", in programma fino al 4 settembre negli spazi della ludoteca Neverland di via San Marino 22/A. Sul sito del Forum del Volontariato c'è un elenco con le offerte per giovani educatori: accolgono (anche) ragazzi con disabilità intellettiva Vides Main Onlus, Talitakum di Carignano e VIVERE di Chieri.
A proposito dei centri estivi aperti ai ragazzi e alle ragazze con disabilità intellettiva, chiediamo alle famiglie di raccontarci la loro esperienza: scriveteci sulla mail segreteria@anffas.torino.it.

IN PIEMONTE, ABRUZZO E CAMPANIA, TRE IDEE PER LE FAMIGLIE E LE PERSONE CON DISABILITA' INTELLETTIVA

CITYFRIEND, TRE PROPOSTE "ACCESSIBILI" PER L'ESTATE 2020

La cultura del turismo accessibile ha un nuovo alleato per garantire alle persone con disabilità o con esigenze specifiche un'esperienza di viaggio personalizzata, semplice da organizzare, di qualità e appagante: il portale www.cityfriend.it e la nuova figura professionale del facilitatore del turismo accessibile, il Cityfriend, per programmare e vivere esperienze turistiche e vacanze davvero accessibili.
Cityfriend propone alle famiglie e alle persone con disabilità intellettiva per l'estate 2020 ormai alle porte, soggiorni in 3 località differenti, al mare e in montagna:
- Piemonte (B&B Cascina del Medico a Muzzano, Biella)
- Abruzzo (Pineto Beach Village & Camping a Pineto, Teramo)
- Campania (Sunrise Accessible Resort a Spineta, Salerno)

per approfondimenti:
www.anffas.torino.it

Anffas TORINO

Non costa nulla aiutare l'associazione che sostiene le famiglie di persone con disabilità intellettiva e disturbi del neurosviluppo

COME SI FA A DEVOLVERE IL 5 PER 1000 AD ANFFAS TORINO

Perché devolvere il 5 per mille ad Anffas Torino? Per aiutare in modo concreto, senza alcuna spesa aggiuntiva, l'associazione che rappresenta e sostiene le famiglie di persone con disabilità intellettiva e disturbi del neurosviluppo.
Devolvere il 5 per 1000 non costa nulla; si tratta di un importo che lo Stato, invece di incassare, destina a enti non profit e soggetti che svolgono attività di rilevanza sociale. Ogni contribuente potrà indicare il destinatario del 5 per mille in due modalità:
• nell'apposita "Scheda per la scelta della destinazione del 5 per mille dell'Irpef", allegata al CUD;
• nell'apposito spazio dei modelli 730 o UNICO.
Basta la tua firma e il nostro codice fiscale 97622570014.

Anffas Torino partecipa al bando Civitates per fondare una testata giornalistica inclusiva sul terzo settore

NUOVA IDEA: UNA REDAZIONE COMPOSTA DA RAGAZZI AUTISTICI

Un progetto di giornalismo inclusivo, con l'obiettivo di costituire una vredazione di ragazzi autistici ad alto e a medio funzionamento, che abbiano attitudine con il mondo della comunicazione nelle sue varie declinazioni (social, grafica, programmazione, scrittura), insegnando loro come incanalare il corretto tone of voice per curare una vera e propria testata giornalistica inclusiva. Un sito, prima di tutto, con fotografie, video, podcast e una forte interazione social, ma anche con la prospettiva di stampare un giornale cartaceo.
È il nuovo progetto di Anffas Torino, che con questa idea partecipa a Civitates, programma promosso dal Network of European Foundation (NEF) e sostenuto da Fondazione Compagnia di San Paolo: seguiranno aggiornamenti...

Pubblicata sul blog WizCase, la guida spazia dal bullismo ai crimini visrtuali: utile per tutti, in particolare per le persone autistiche

GUIDA ALLA SICUREZZA ONLINE PER PERSONE CON DSA

«Tutti dovrebbero potersi sentire al sicuro online», scrive John Bennet su WizCase. Ma navigare in internet espone a molte insidie, dal bullismo ai crimini virtuali: se questo è vero per chiunque, lo è ancora di più per le persone con disturbi dello spettro autistico. Pubblicata sul blog, la Guida alla Sicurezza su Internet per Individui con disturbo ASD, è fruibile online. La Guida sviluppa i seguenti argomenti: cyber-bullism; comprendere il contesto dei messaggi online; diventare una vittima di truffe, manipolazione o hackeraggio; esposizione a contenuti inappropriati; sovraccarico sensoriale su Internet; dipendenza da Internet; come proteggerti sui social network; appuntamenti online e ASD; come capire se una persona è davvero chi dice di essere; segnali che qualcosa possa essere sbagliato online; modi per incrementare la sicurezza online del tuo bambino.

per approfondimenti:
www.anffas.torino.it

Anffas
TORINO

CINQUE OBIETTIVI PER MILLE PERSONE DA AIUTARE

Sostienici con il tuo cinque per mille,
basta la tua firma e il nostro Codice Fiscale: **97622570014**